



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di **IMOLA**

L'attività istituzionale

Aree di intervento

Processo deliberativo

Processo erogativo

Progetti e iniziative finanziate

Impatto sociale di alcune iniziative finanziate

2020

Aree di intervento

Anche nell'esercizio 2020, oltre a rivestire il ruolo di "erogatore di risorse finanziarie", la Fondazione ha promosso interventi volti a sostenere e valorizzare il tessuto socio-economico e culturale del territorio di riferimento.

Essa si propone infatti come partner di progetti coerenti con le finalità istituzionali perseguite e come elemento di raccordo fra le diverse realtà culturali, associative e volontaristiche operanti sul territorio, oltre che come un soggetto propositivo e stimolatore per la realizzazione di interventi di ampio respiro.

In quest'ottica, la Fondazione non si limita a garantire un sostegno finanziario ma assicura, quando possibile, anche quello progettuale e organizzativo. A questo fine, anche interpellando direttamente la comunità locale, essa cerca di individuare le tendenze di lungo periodo, in sintonia con l'evolversi dei tempi, e analizza i bisogni della comunità stessa per comprenderli e tradurli in un ordine di priorità al fine di concorrere ad elaborare progetti che offrano risposte di ampio respiro sociale e culturale per la comunità stessa.

Processo deliberativo

PRASSI E PROCEDURE ADOTTATE

L'attività istituzionale della Fondazione è volta a valorizzare le risorse del territorio di riferimento e ad ottenere un effetto moltiplicativo sui fondi erogati, incentivando le energie e la progettualità dei soggetti pubblici e privati quivi operanti. In quest'ottica, essa intende anche ricoprire un ruolo di orientamento volto ad evitare possibili sovrapposizioni e duplicazioni degli interventi con conseguente dispersione di risorse.

Nell'esercizio dell'attività istituzionale, la Fondazione si attiene al metodo della programmazione degli interventi, anche su base pluriennale, e opera per progetti, in coerenza con le disposizioni statutarie.

Il metodo della **programmazione degli interventi** trova compimento nella redazione dell'*Atto di Indirizzo triennale* e del *Documento Programmatico Previsionale* annuale, che ne costituisce l'estrinsecazione operativa per l'anno di riferimento.

L'attività istituzionale è inoltre disciplinata da un regolamento che indica i criteri di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare in modo da assicurare la trasparenza e il rigore delle scelte operate, l'utilizzo efficiente delle risorse e l'efficacia degli interventi promossi e sostenuti. Sul finire del 2013, il *Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale* è stato completamente rivisto e integrato per adeguarlo al mutare dei tempi e alle linee guida recate dalla *Carta delle Fondazioni* approvata in ambito ACRI ed è stato ritenuto adeguato anche rispetto alle previsioni del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF.

Quanto alla **destinazione delle risorse disponibili**, nel rispetto del metodo della programmazione degli interventi, il *Documento Programmatico Previsionale annuale* indica le iniziative che, nell'ambito dei settori di intervento prescelti, si ritiene che meglio soddisfino le priorità di azione individuate nell'*Atto di indirizzo triennale*, alle quali viene pertanto destinata

Attività Istituzionale

la quota maggiore delle risorse economiche disponibili nell'anno considerato, in ottemperanza alla normativa vigente.

Possono beneficiare del sostegno della Fondazione gli enti pubblici e le associazioni private senza fine di lucro operanti nei settori di attività istituzionale. I soggetti promotori devono godere di una buona reputazione e possedere requisiti di esperienza, competenza e professionalità oltre ad una adeguata capacità di realizzare e gestire l'iniziativa per la quale chiedono un contributo alla Fondazione. La propensione a mettersi in rete con altri soggetti e la capacità di mobilitare altre risorse provenienti da terzi e/o da autofinanziamento costituiscono un titolo preferenziale nella valutazione del richiedente.

E' invece precluso l'accesso ai contributi:

- alle persone fisiche, ad eccezione dei premi e delle borse di studio o di ricerca;
- ai partiti e movimenti politici, alle organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
- alle imprese e società commerciali di qualsiasi natura ad eccezione delle imprese strumentali e delle imprese sociali disciplinate dal D.Lgs. n. 155/2006;
- alle società cooperative, ad eccezione delle cooperative sociali disciplinate dalla legge n. 381/1991 e delle cooperative operanti nel settore della cultura, dello spettacolo, dell'informazione, del tempo libero e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli;
- ai soggetti, diversi da quelli sopra indicati, che non si riconoscono nei valori della Fondazione o che perseguono finalità incompatibili con quelle che essa persegue.

Eventuali deroghe a queste esclusioni soggettive possono essere di volta in volta autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, con provvedimento motivato, nel caso in cui sussistano specifiche e rilevanti ragioni di interesse pubblico.

Peraltro, la scelta di **operare per progetti** esclude la possibilità per la Fondazione di sovvenzionare l'attività di gestione corrente degli enti e delle associazioni beneficiari delle erogazioni. Anche in questo caso sono fatti salvi casi eccezionali, laddove sussistano specifiche esigenze di interesse pubblico, che devono tuttavia essere espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento motivato.

Le **modalità di finanziamento** dei progetti promossi differiscono secondo la loro tipologia:



Il procedimento per richiedere un finanziamento si sviluppa in tre fasi:¹

1. Presentazione delle domande di contributo

I contributi possono essere richiesti entro il 31 gennaio (I sessione) e il 31 ottobre (II sessione) di ogni anno utilizzando la piattaforma ROL – Richieste e Rendicontazione Online, alla quale si accede dal sito internet *www.fondazionekrimola.it*. Attraverso il portale è possibile compilare un modulo online di richiesta di contributo in cui si comunicano informazioni relative alle attività svolte e agli scopi perseguiti dal richiedente nonché al progetto o iniziativa per cui si richiede il sostegno. Il Consiglio di Amministrazione può derogare ai termini indicati nel caso di progetti e di iniziative di particolare rilevanza e/o urgenza.

Le domande di contributo devono essere inviate dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredate di tutti gli elementi necessari per la valutazione. In particolare, oltre agli elementi identificativi del richiedente e delle persone che si occuperanno dell'iniziativa, devono essere indicati:

- la dettagliata descrizione dell'iniziativa;
- gli obiettivi perseguiti, i tempi di realizzazione e i benefici che possono derivare alla comunità dalla sua realizzazione;
- il preventivo di spesa e l'importo del contributo richiesto;
- la presenza di eventuali co-finanziatori;
- ogni altro elemento ritenuto necessario od opportuno ai fini istruttori

2. Istruttoria

Tutte le richieste di intervento sono sottoposte ad istruttoria da parte della *Commissione per le erogazioni istituzionali* secondo criteri e procedure standardizzate per verificare, in particolare, le caratteristiche dei soggetti proponenti, la coerenza del progetto con i mezzi necessari in rapporto agli obiettivi perseguiti, la presenza di eventuali co-finanziatori, l'efficacia dell'intervento in termini di impatto atteso sul territorio di riferimento nonché la completezza della documentazione fornita. La *Commissione* formula le proprie proposte e osservazioni in merito a ciascuna richiesta al Consiglio di Amministrazione, al quale spetta la decisione ultima.

Qualora sia ritenuto necessario od opportuno, la Commissione e il Consiglio di Amministrazione possono chiedere informazioni e documentazione integrativa. Se il richiedente non ottempera nel termine fissato, la domanda di contributo si intende ritirata.

3. Delibera

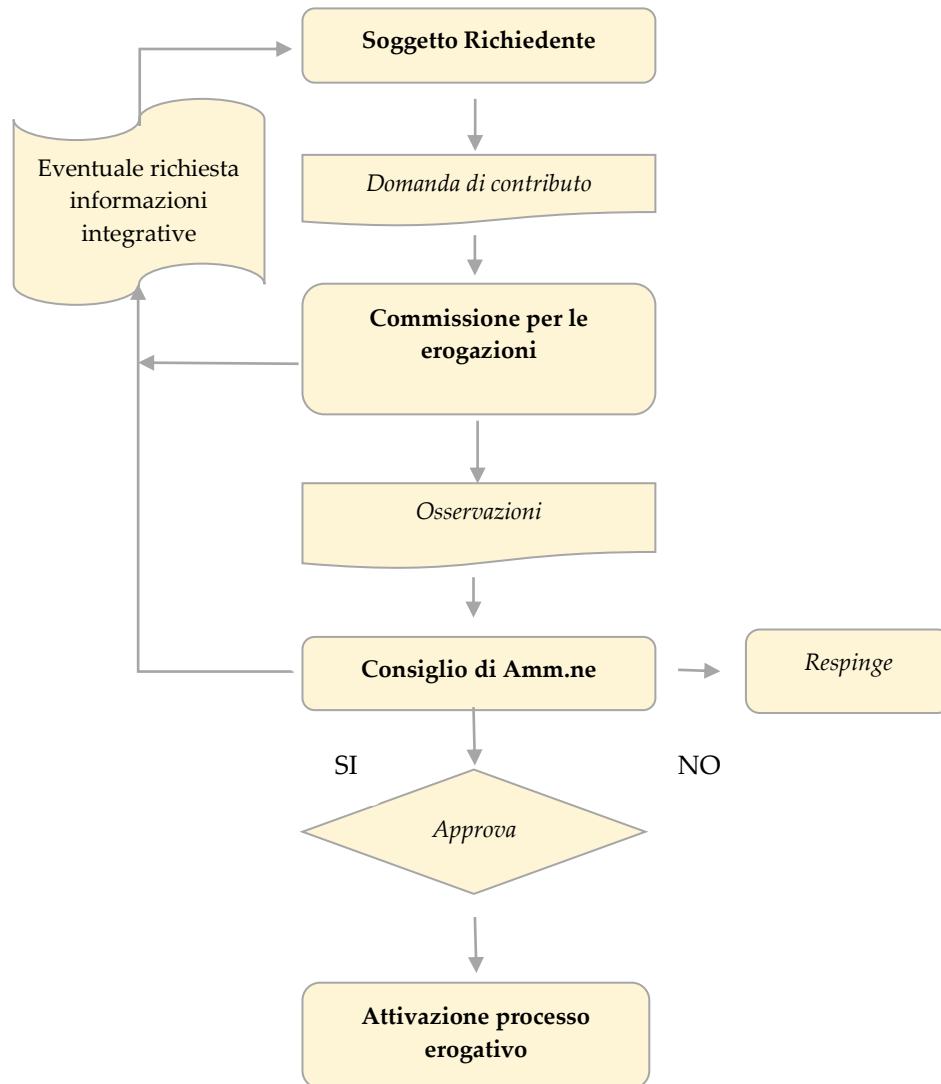
In considerazione delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel *Documento Programmatico Previsionale annuale* nonché dell'esito dell'istruttoria eseguita

¹ Il procedimento al quale attenersi per la richiesta di finanziamento è descritto in dettaglio nel sito Internet della Fondazione <http://www.fondcrimola.it/-RICHIESTE-DI-CONTRIBUTO-.html>

Attività Istituzionale

dalla *Commissione per le Erogazioni istituzionali*, il Consiglio di Amministrazione seleziona i progetti da sovvenzionare.

PROCEURA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO



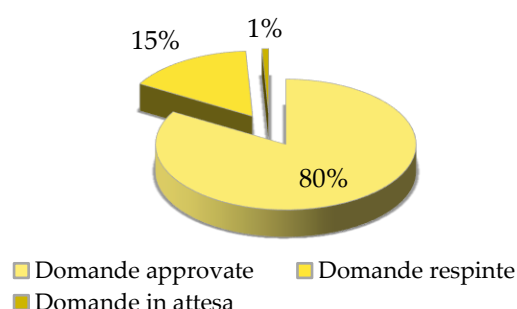
Nell'operare la selezione, il Consiglio di Amministrazione:

- presterà, nei limiti del possibile, una particolare attenzione:
 - alle caratteristiche del richiedente in termini di reputazione, esperienza e capacità di gestire l'attività proposta;
 - alla capacità del progetto di "comprendere" i caratteri dei bisogni che intende affrontare;
 - all'efficacia della soluzione proposta in termini di risposta al bisogno, di modalità operative e di impiego delle risorse;
 - alla coerenza della soluzione proposta con gli obiettivi e i programmi della Fondazione;
 - alla sostenibilità economica e alla fattibilità anche finanziaria dell'iniziativa;
 - alla capacità di proseguire l'azione anche oltre i termini previsti dal sostegno della Fondazione.

Attività Istituzionale

- escluderà i progetti per i quali non sia possibile individuare con precisione i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi perseguiti, le risorse occorrenti e i tempi necessari per la realizzazione;
- escluderà i progetti per i quali non siano quantificabili i risultati attesi, risultando questi - per tale ragione - non confrontabili con progetti analoghi o alternativi;
- tenderà a privilegiare - per progetti analoghi e a parità di condizioni - quelli che meglio esprimono le esigenze del territorio di riferimento, motivandone la scelta, e ad ulteriore parità di condizioni seguirà l'ordine di presentazione delle domande.

Stato delle domande di contributo - 2020



Nell'esercizio 2020, a fronte delle 381 domande di contributo esaminate, i due terzi delle quali relative ai settori rilevanti, sono stati approvati 305 progetti - inclusi anche 7 progetti direttamente promossi dalla Fondazione - pari al 80% circa, in calo rispetto all'anno precedente (93,7%), per l'importo complessivo di 3.086.968 Euro. Il 15% delle domande esaminate è stato respinto, in aumento rispetto all'esercizio precedente (5,6%), mentre a fine anno tre domande di contributo rimanevano in attesa di esame (1%), come per l'esercizio precedente.

Tipicamente, il **rinvio dell'esame** di una domanda di contributo dipende dalla necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione del progetto in essa indicato, mentre è meno frequente il rinvio derivante dalla presentazione della domanda oltre il limite massimo del 31 ottobre ovvero dall'esaurimento dei fondi disponibili nel settore di attività istituzionale al quale la stessa afferisce.

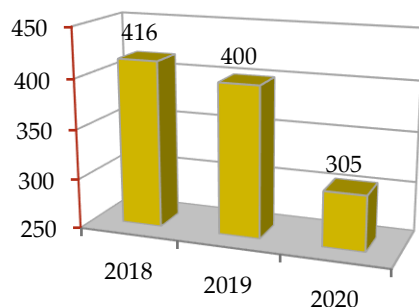
Il **rigetto di una domanda** di contributo dipende di norma dalla natura del richiedente e/o dall'attività da questi svolta, non conformi alle prescrizioni della normativa vigente, ovvero dall'incoerenza del progetto proposto rispetto alle finalità statutarie della Fondazione.

ANALISI DEL DELIBERATO

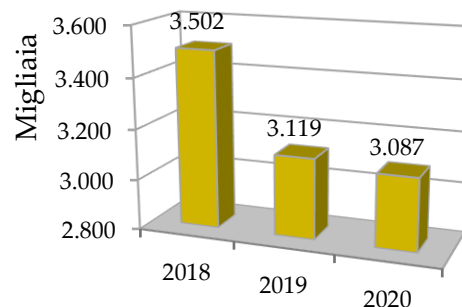
Nel 2020 sono state approvate erogazioni per complessivi 3.086.968 Euro, in calo di 31.721 Euro rispetto all'esercizio precedente (3.118.689 Euro), e in esubero di 250.968 Euro rispetto alla previsione del Documento Programmatico Previsionale (2.836.000 Euro) in quanto gli Organi preposti hanno rilevato la necessità di fronteggiare ulteriori richieste provenienti dal territorio.

Attività Istituzionale

Numero progetti deliberati



Importi deliberati - Euro



In particolare, gli importi deliberati a fronte dei **progetti ordinari** sono risultati superiori di 250.968 Euro rispetto ai corrispondenti stanziamenti previsti dal D.P.P., mentre quelli deliberati a favore dei **grandi progetti** non hanno mostrato alcun esubero rispetto alle previsioni del D.P.P.

Confrontando le erogazioni *ordinarie* approvate nel 2020 nei singoli settori di attività istituzionale rispetto alle previsioni del D.P.P. si rilevano diversi scostamenti dovuti alle mutate esigenze di intervento emerse durante l'anno rispetto alle originarie previsioni del *budget* che, secondo la disciplina vigente, era stato approvato a fine ottobre 2019.

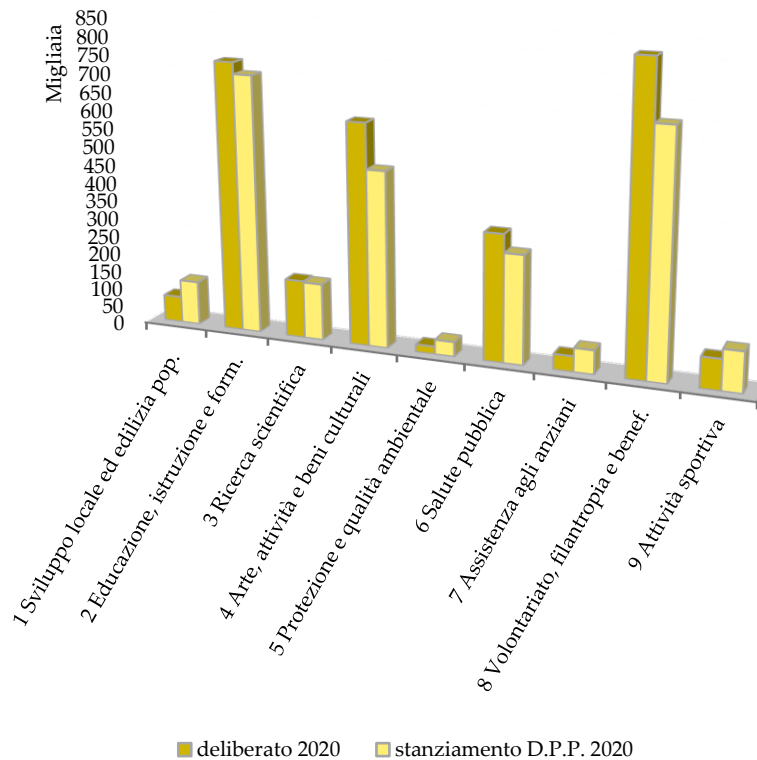
In particolare, le previsioni del budget sono state sostanzialmente rispettate quanto alle erogazioni deliberate nel settore *III – Ricerca scientifica e tecnologica* ove a fronte di una previsione di 155.000 Euro sono stati approvati contributi per complessivi 157.800 Euro (+ 1,81%) e nel settore *II – Educazione, istruzione e formazione*, nel quale sono stati deliberati contributi per 736.642 Euro rispetto alla previsione di 705.000 Euro (+4,49%).

Minori rispetto alle previsioni del D.P.P. per il 2020 sono state invece le erogazioni approvate nel settore *I - Sviluppo locale*, nel quale sono state assunte delibere per 71.700 Euro rispetto alla previsione di 120.000 Euro (-40,25%); nel settore *V – Protezione e qualità ambientale*, al quale sono state destinate risorse per 20.700 Euro a fronte dei 40.000 Euro previsti dal D.P.P. (- 48,25%); nel settore *VII – Assistenza agli anziani*, ove a fronte della previsione di 65.000 Euro sono stati deliberati contributi per 42.000 Euro (-35,38%) e nel settore *IX – Attività sportiva*, che ha assorbito risorse per 83.400 Euro a fronte dei Euro 110.000 previsti (-24,18%);

Sensibilmente maggiori rispetto alla previsione del D.P.P. sono stati invece i contributi destinati ai settori *IV – Arte, attività e beni culturali*, nel quale sono stati approvati progetti per 602.500 Euro rispetto allo stanziamento di 480.000 Euro del D.P.P. (+25,52%); *VI – Salute pubblica*, ove a fronte della previsione di 295.000 Euro sono stati deliberati contributi per 344.536 Euro (+16,79%); *VIII – Volontariato, filantropia e beneficenza* cui sono state destinate risorse per 817.689 Euro a fronte della previsione di 656.000 Euro (+24,65%) e

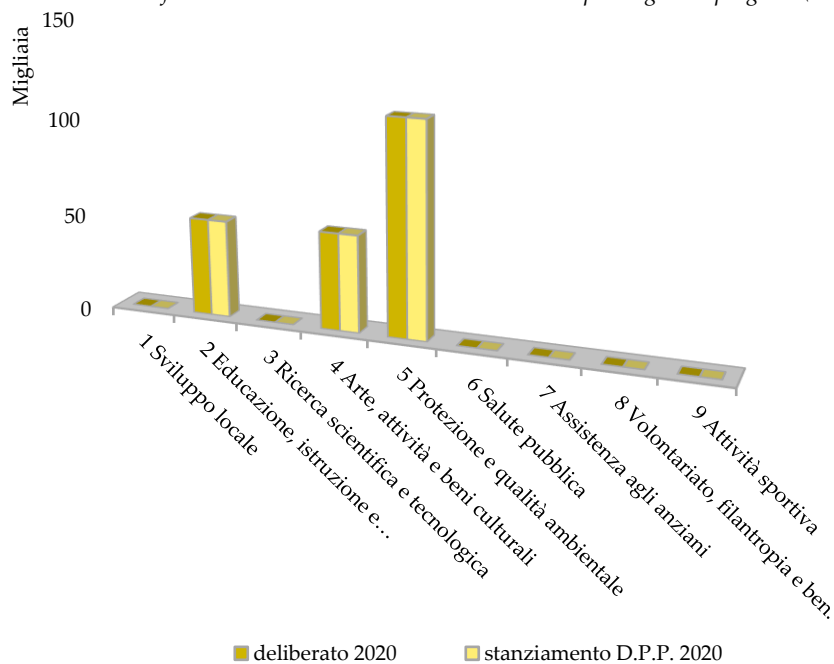
Attività Istituzionale

Confronto deliberato/stanziato nel D.P.P. 2020 per i "progetti ordinari" - (Euro)



Esaminando i settori di intervento per i quali il D.P.P. 2020 prevedeva lo sviluppo di **grandi progetti** emerge invece una totale corrispondenza degli importi deliberati rispetto alle previsioni.

Confronto deliberato/stanziato nel D.P.P. 2020 per i "grandi progetti"(Euro)



Attività Istituzionale

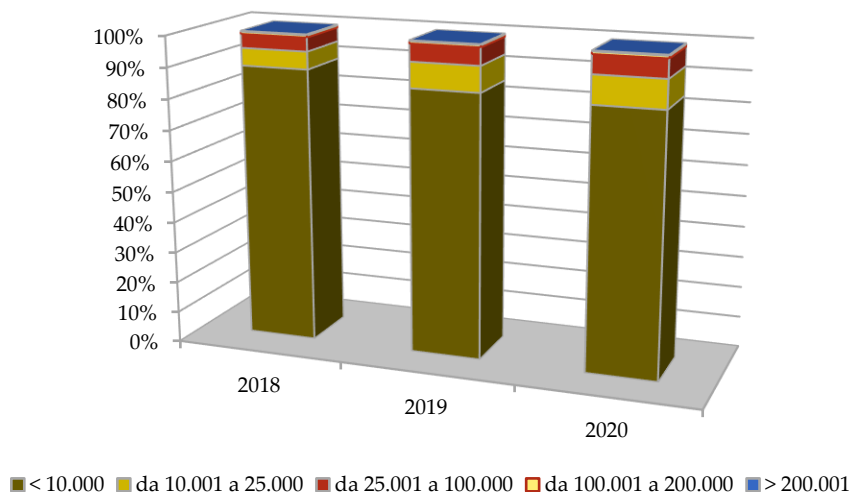
Anche nel 2020, così come negli scorsi anni di congiuntura non facile, l'intendimento di preservare la "rete" di sostegno al territorio "per non lasciare indietro nessuno" ha indotto gli Organi istituzionali a prestare un'attenzione particolare alle necessità delle categorie sociali più deboli della comunità locale (i giovani, gli anziani, i disabili, le persone che hanno perduto il lavoro...), cercando di mantenere gli interventi loro destinati su livelli quanto meno analoghi a quelli dell'anno precedente.

Analisi del deliberato per classi d'importo

Nel 2020 sono stati complessivamente deliberati 305 interventi per l'importo complessivo di 3.086.968 Euro, rispetto ai 400 progetti approvati nell'esercizio precedente per complessivi 3.118.689 Euro. Di conseguenza, l'importo medio deliberato si è aumentato da circa 7.797 a 10.121 Euro.

In particolare, lo scorso anno non è stato approvato alcun intervento di importo unitario superiore ai 200.000 Euro, diversamente dal 2019 quando invece ne è stato deliberato 1 per 250.000 Euro, corrispondente all'8% del totale. Nel 2020 sono stati approvati 6 interventi di importo unitario compreso fra 100.001 e 200.000 Euro per complessivi 735.000 Euro, corrispondenti al 23,8% delle erogazioni deliberate. Nell'esercizio precedente erano stati invece deliberati 3 interventi per questa fascia di importo, per complessivi 430.000 Euro, pari al 13,8% delle erogazioni totali.

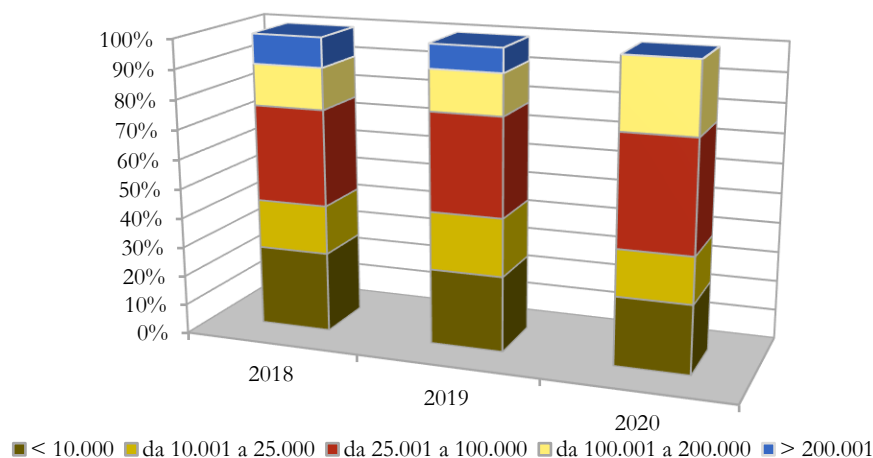
Distribuzione del n° di progetti per classi d'importo in Euro



Nel 2020 sono poi stati approvati 26 interventi di importo unitario compreso tra 25.001 e 100.000 Euro per un controvalore di 1.153.579, pari al 37,4% del totale deliberato, in raffronto ai 23 interventi approvati nel 2019 per complessivi 1.033.909 Euro, corrispondenti al 33,2% delle erogazioni complessive.

Attività Istituzionale

Distribuzione importi deliberati per classi d'importo in Euro



Contestualmente, nel 2020 sono stati approvati anche 26 interventi di importo unitario compreso fra 10.001 e 25.000 Euro per un controvalore di 481.233 Euro, corrispondenti al 15,6% del totale deliberato, a fronte di 35 interventi di tale importo unitario deliberati nell'esercizio precedente per il controvalore di 609.509 Euro (19,5% del totale).

Nello scorso esercizio sono stati infine approvati 247 interventi di importo unitario inferiore ai 10.000 Euro per un controvalore di 717.156 Euro, pari al 23,2% del totale deliberato, rispetto ai 338 interventi di tale importo unitario approvati nel 2019 per un controvalore di 795.271 Euro (25,5% del totale).

Analisi del deliberato per settore di attività istituzionale

Nel 2020, ai **settori rilevanti** sono state destinate risorse per 2.256.831 Euro complessivi, pari al 73,1% delle erogazioni deliberate, rispetto all'importo di 2.222.289 Euro, pari al 71,3% del totale, deliberato nell'esercizio precedente. In particolare, le contribuzioni approvate per il settore *Educazione, istruzione e formazione* (€ 786.642) rappresentano il 25,5% del totale deliberato, in linea con il 25,5% del 2019, mentre quelle destinate al settore *Arte, attività e beni culturali* (€ 652.500) aumentano lievemente, attestandosi al 21,1% del totale, rispetto al 20,8% dell'esercizio precedente. Infine, le somme destinate al settore *Volontariato, filantropia e beneficenza* (€ 817.689) corrispondono al 26,5% del totale, in crescita di oltre un punto percentuale rispetto al 25% dell'esercizio precedente.

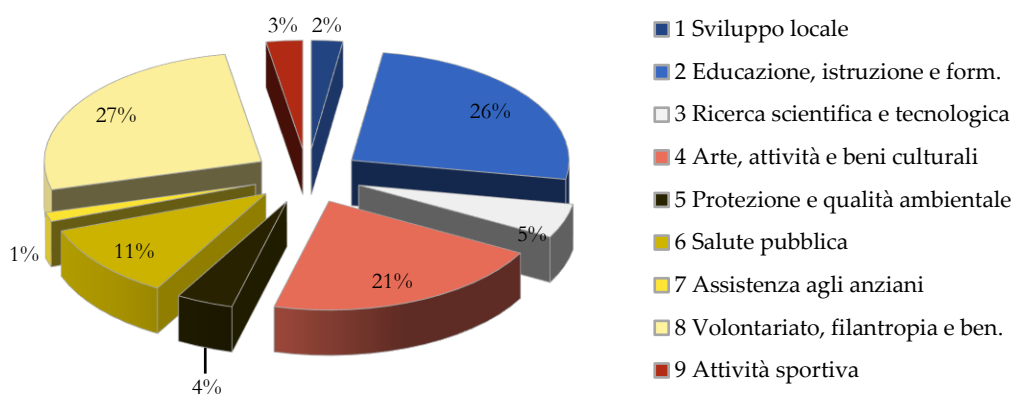
Guardando agli **altri settori statutarî**, che hanno assorbito complessivamente risorse per 860.137 Euro, pari al 26,9% del totale deliberato nel 2020, assumono rilievo particolare i settori:

- *Salute pubblica* (€ 344.536), al quale è stato destinato l'11,1% delle contribuzioni complessivamente approvate rispetto all'8,4% dell'anno precedente;
- *Ricerca scientifica e tecnologica* (€ 157.800), che ha beneficiato del 5,1% delle deliberazioni complessive, in aumento rispetto al 4,3% del 2019;
- *Protezione e qualità ambientale* (€ 130.700), settore al quale è stato destinato il 4,2% delle erogazioni approvate, in calo rispetto al 6,5% dell'esercizio precedente;

Attività Istituzionale

- *Attività sportiva* (€ 83.400), che ha assorbito il 2,8% delle erogazioni complessive, di poco inferiore rispetto al 4% dell'anno precedente;
- *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale* (€ 71.700), che ha assorbito il 2,3% del totale deliberato, sostanzialmente in linea rispetto al 3,4% del 2019;
- *Assistenza agli anziani* (€ 42.000), beneficiaria del 1,4% delle contribuzioni complessive, in calo rispetto al 2,2% dell'esercizio precedente.

Distribuzione per settore dell'importo deliberato - 2020



Analisi del deliberato per destinazione territoriale

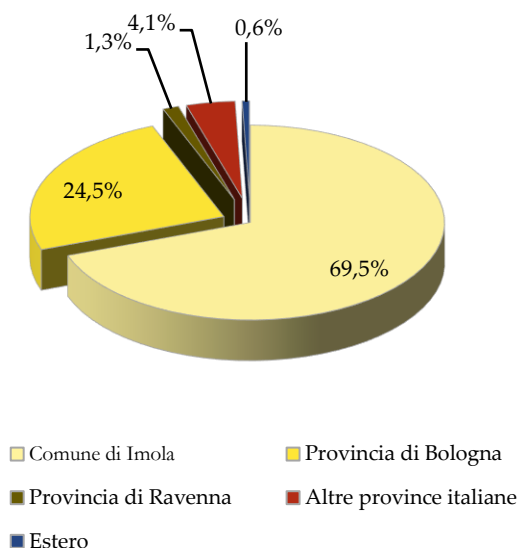
Passando ad esaminare gli importi delle contribuzioni suddivise per destinazione territoriale, si osserva che anche nel 2020 l'attività istituzionale si è incentrata prevalentemente sul territorio del Comune di Imola, che ha assorbito risorse per 2.144.836 Euro, pari al 69,5% del totale approvato, tuttavia in calo di circa quattro punti percentuali rispetto al 2019 (73,8%). In sensibile crescita al 24,5%, rispetto al 19% dello scorso anno, sono state invece le contribuzioni destinate al territorio della Provincia di Bologna (€ 757.135), mentre sono diminuite dal 2,2% al 1,3% quelle destinate al territorio della Provincia di Ravenna (€ 41.000).

Sensibilmente ridotte in termini assoluti - da 138.591 a 125.497 Euro - risultano invece i contributi destinati al territorio di altre province italiane, che si sono attestate sul 4% del totale deliberato (4,4% nel 2019), mentre sono rimasti sostanzialmente stabili i contributi - di fatto simbolici - deliberati in favore di Paesi esteri pari a 18.500 Euro, corrispondenti allo 0,6% del totale deliberato nell'anno, così come nel 2019 quando ammontarono a 17.000 Euro.

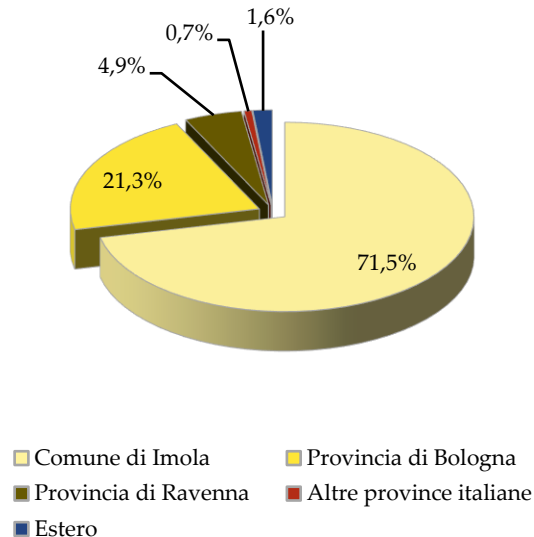
In termini numerici, dei 305 interventi approvati nel 2020, 218 hanno riguardato il Comune di Imola (294 nel 2019), 65 l'Area Metropolitana di Bologna (73 nell'esercizio precedente), 15 la Provincia di Ravenna (26 nel 2019), 2 le altre Province italiane (3 nel 2019), e 5 i Paesi esteri, rispetto ai 4 dell'esercizio precedente.

Attività Istituzionale

*Distribuzione territoriale importi deliberati
2020*



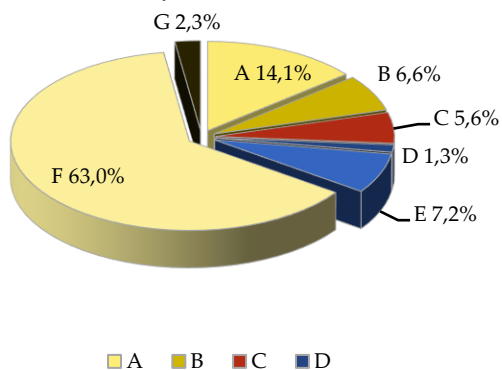
*Distribuzione territoriale n° di progetti
deliberati 2020*



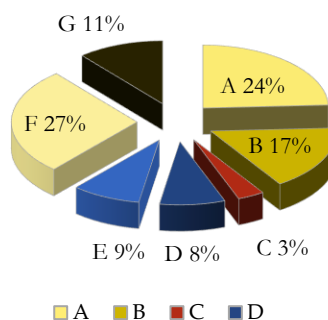
Analisi del deliberato per categoria di beneficiari

Passando infine alla distribuzione delle contribuzioni approvate per categoria di beneficiario, anche nel 2020 la categoria destinataria del maggior numero di interventi deliberati è quella degli *Enti e associazioni private*, con 192 interventi (250 nel 2019), pari al 62,9% del totale di 305 interventi approvati, lievemente in crescita rispetto all'esercizio precedente (62,5%). Questa categoria di beneficiari ha ricevuto anche il maggiore importo deliberato pari a 846.589 Euro, corrispondenti al 27,4% del totale, tuttavia in calo rispetto all'esercizio 2019 (1.075.291) Euro.

*Numero di interventi deliberati per categorie di
beneficiari nel 2020*



*Importi deliberati per categorie di
beneficiari nel 2020*



Legenda: A: Enti locali territoriali, istituzioni pubbliche – B: Università – C Scuole pubbliche e private – D: A.S.L. – E: Diocesi, parrocchie, enti religiosi – F: Enti, associazioni private – G: Interventi diretti

Sotto il profilo delle risorse assorbite, assume evidenza anche il settore degli *Enti locali territoriali e istituzioni pubbliche*, che ha beneficiato di 43 interventi (14,1% del totale di 305) per complessivi 747.682 Euro, pari al 24,2% del totale deliberato. In evidenza, sotto lo stesso

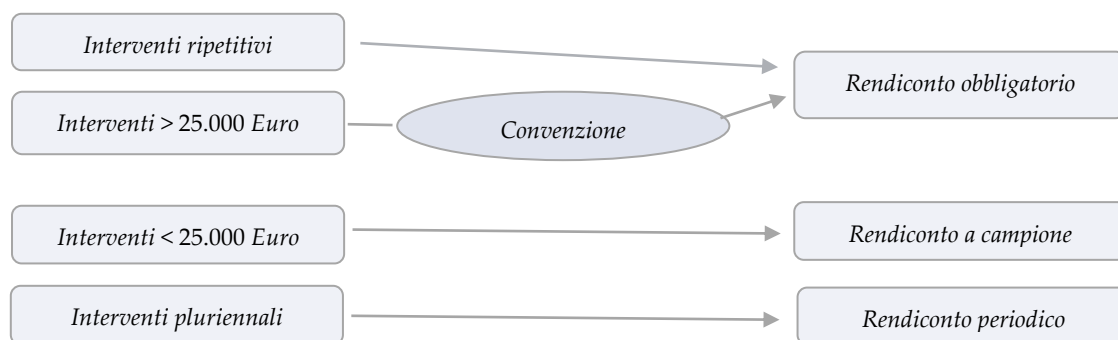
profilo, si mostra anche il settore *Università* la quale è stata beneficiaria di 20 iniziative (6,6% del totale di 305) che hanno assorbito risorse per 510.661 Euro, pari al 16,54% delle erogazioni complessive approvate nel 2020.

Processo erogativo

PRASSI E PROCEDURE ADOTTATE

Al pari di quella deliberativa, l'attività erogativa è disciplinata dal *Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale*, che definisce le attività a carico dei beneficiari e della Fondazione stessa affinché il processo si svolga in modo controllato, rendendo possibile monitorare i risultati conseguiti con le sovvenzioni erogate. Il *Regolamento* è stato interamente rivisto sul finire del 2013 per renderlo maggiormente in linea con il mutare dei tempi e per adeguarlo alle linee guida recate dalla *Carta delle Fondazioni* approvata in ambito ACRI, es è stato ritenuto adeguato anche rispetto alle previsioni del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF.

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



In particolare, il *Regolamento* prevede che la liquidazione dei contributi deliberati sia comunque condizionata alla presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione o - quanto meno - l'avvio della realizzazione del progetto in favore del quale il contributo è stato approvato. In caso di interventi di una certa rilevanza, inoltre, la liquidazione avviene normalmente per stati di avanzamento, in proporzione agli importi indicati nel preventivo ovvero alle spese rendicontate e/o al finanziamento deliberato. Infine, ogni iniziativa esterna che comporti una erogazione superiore ai 25.000 Euro oppure un impegno pluriennale della Fondazione deve essere regolata da una apposita convenzione.

Per tutti gli interventi finanziati è inoltre richiesto che il beneficiario dia rilevanza pubblica al contributo ricevuto, utilizzando anche il logo e l'acronimo della Fondazione, secondo le modalità da essa stabilite. In particolare, per gli interventi che hanno per oggetto immobili, restauro di beni artistici, opere tecniche o architettoniche, è richiesta l'apposizione di una targa con il logo e l'acronimo della Fondazione e l'indicazione dell'anno dell'evento.

Il *Regolamento* contiene anche talune disposizioni di "autotutela" della Fondazione, prevedendo che il Consiglio di Amministrazione possa revocare una sovvenzione:

- in presenza di gravi ed oggettive ragioni che inducano a ritenere non più possibile realizzare o continuare l'iniziativa;

Attività Istituzionale

- nel caso si accerti che il beneficiario non ha dato corso all'iniziativa stessa ovvero ad eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- nel caso in cui dalla verifica della rendicontazione periodica presentata dal beneficiario sia emerso l'uso scorretto dei fondi erogati.

La revoca del contributo è infine automatica se il beneficiario non richiede la liquidazione del contributo assegnatogli entro i due anni successivi alla comunicazione dell'avvenuta deliberazione.

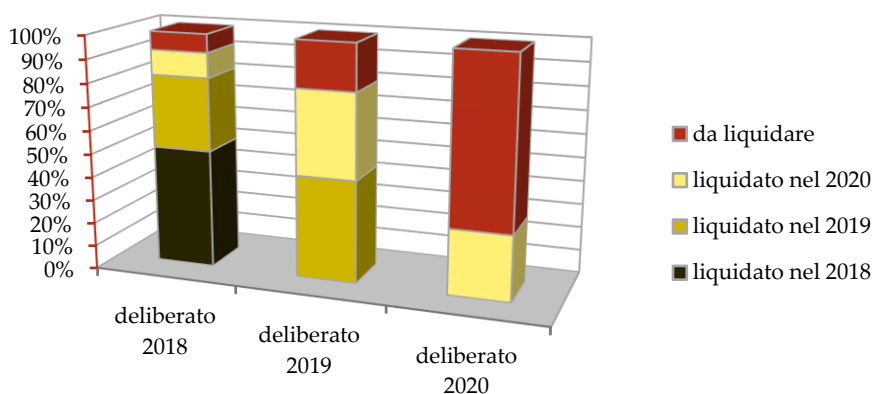
Alla conclusione dell'iniziativa, su richiesta della Fondazione, i beneficiari sono tenuti a fornire un rendiconto dettagliato dell'attività svolta con particolare riguardo al conseguimento degli obiettivi prefissati e all'utilizzo delle risorse impiegate. Se il progetto è pluriennale, la rendicontazione deve essere periodica secondo un programma definito con gli Uffici preposti. La rendicontazione è comunque obbligatoria per gli interventi ripetitivi e per quelli di importo superiore a € 25.000.

Tuttavia, con l'introduzione della nuova modulistica avvenuta negli anni scorsi si è stabilito che con la presentazione della nuova domanda sia d'obbligo fornire informazioni, a titolo di rendiconto, su quanto realizzato con i finanziamenti eventualmente ricevuti in anni precedenti.

Analisi dell'erogato

L'analisi della velocità erogativa della Fondazione ne evidenzia la capacità di identificare le iniziative da sostenere e di seguirne tempestivamente la realizzazione. In particolare, al 31 dicembre 2020 risultava liquidata poco meno di un terzo (27,95%) delle erogazioni deliberate nell'anno stesso. Guardando invece le contribuzioni deliberate negli anni immediatamente precedenti, si osserva che a fine 2020 risultavano liquidati per oltre l'92,2% i contributi deliberati nel 2018 mentre quelli approvati nell'esercizio 2019 risultavano liquidati per circa il 80,2%.

Analisi della velocità erogativa



Progetti e iniziative finanziate

Di seguito si espone una breve rassegna delle principali attività svolte nei singoli settori di intervento.

Primo settore - Sviluppo locale ed edilizia popolare



Nel settore **sviluppo locale** sono stati approvati n. 9 progetti per complessivi 71.700 Euro, pari al 2,3% del totale deliberato nel 2020 (rispetto ai 29 progetti deliberati nel 2019 per 105.500 Euro, pari al 3,4% del totale).

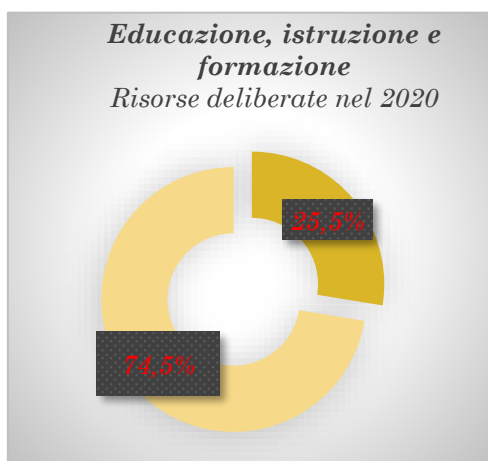
In questo settore di intervento, operando anche per il tramite del *Centro per lo sviluppo economico del territorio imolese*, la Fondazione promuove e sostiene iniziative finalizzate a valorizzare il territorio di riferimento sotto i profili sociale ed economico perseguendo, fra l'altro, obiettivi strategici di crescita della cultura imprenditoriale

e manageriale, nonché delle specifiche competenze professionali.

Analogamente agli scorsi anni, anche nel 2020 sono state sostenute alcune importanti iniziative promosse dal *Comune di Imola* quali, in particolare, la manifestazione *Baccanale 2020* (10.000 Euro).

Fra gli altri interventi approvati nel 2020 in questo settore di attività, si segnala il contributo di 2.000 Euro all'*Associazione Turistica Pro Loco di Imola* per l'iniziativa *Illuminiamo il Natale*.

Secondo settore - Educazione, istruzione e formazione



Nel settore **educazione, istruzione e formazione** sono stati approvati n. 78 progetti per complessivi 786.642 Euro, pari al 25,5% del totale deliberato nel 2020, rispetto ai 110 progetti sostenuti nel 2019 per complessivi 794.411 Euro (25,5%).

Così come negli scorsi esercizi, fra le attività più significative sostenute dalla Fondazione nel 2020 in questo ambito, si annovera il progetto *Insieme per il diritto all'istruzione e ai servizi educativi*, per il *superamento del disagio abitativo* e per l'*edilizia scolastica*, realizzato in collaborazione con il

Comune di Imola per affrontare per quanto possibile le principali difficoltà delle famiglie più disagiate. In particolare, lo scorso anno è stato stanziato un contributo di 200.000 Euro - unitamente ad un eguale contributo del Comune di Imola sotto forma di minori entrate tariffarie - per attuare provvedimenti a favore delle famiglie in particolare difficoltà a causa della perdita del lavoro, ovvero dell'inserimento in cassa integrazione o nei percorsi di

Attività Istituzionale

mobilità di uno o più loro componenti. Secondo le modalità operative concordate, la somma di 75.000 Euro è stata imputata al settore dell'istruzione in quanto destinata a ridurre o annullare le tariffe dei nidi e degli asili comunali, della mensa e del trasporto scolastico, mentre la rimanente somma di 125.000 Euro è stata imputata al settore del *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

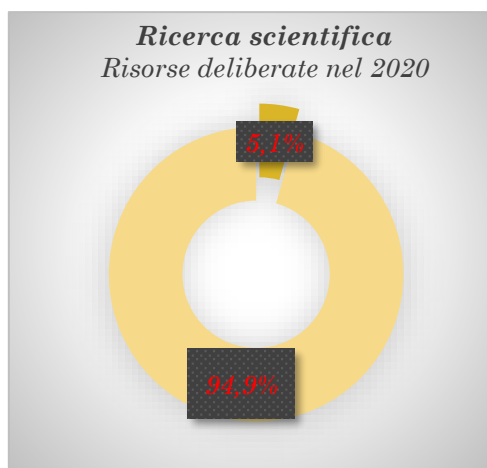
Di non minore importanza, si segnalano inoltre:

- ✓ il consolidato sostegno all'**istruzione universitaria** in città, con un impegno finanziario complessivo di 510.661 Euro di cui 110.000 Euro a titolo di *grandi progetti*. Tali risorse hanno sostenuto, in particolare:
 - il Corso di laurea triennale in *Verde ornamentale e tutela del paesaggio* del Dipartimento di Scienze Agro Alimentari;
 - il Corso di laurea triennale in *Scienze farmaceutiche applicate* con i curricula di "*Tecniche erboristiche*" e "*Tossicologia ambientale*" del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie;
 - il Corso di laurea professionalizzate triennale in *Ingegneria mecatronica* della Scuola di Ingegneria;
 - i Master di II livello in *Fitoterapia veterinaria* del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DiMeVet, in *Costruzioni in legno* e in *Sustainable and Integrated Mobility in Urna Regions* del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) nonché il Master di I livello in *Difesa del verde ornamentale e progettazioni ecosostenibili* del Dipartimento di scienze Agroalimentari (DISTAL);
 - una borsa di studio nell'ambito del *Corso di Dottorato in Scienze Biotecnologiche, Biocomputazionali, Farmaceutiche e Farmacologiche* (progetto triennale) del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT)
 - sei borse di studio (due per ciclo/annualità) nell'ambito del *Corso di Dottorato in Salute, sicurezza e sistemi del verde* del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie (DiBiNem).
- ✓ il sostegno alle istituzioni scolastiche pubbliche e private di ogni ordine e grado annoverate nell'ambito del *Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio* del Circondario imolese, destinatario di un contributo di 20.000 Euro, nonché gli *Istituti di Istruzione Superiore*, gli *Istituti Comprensivi* e le *Scuole Materne* del territorio stesso, destinatarie di cospicue contribuzioni a vario titolo. Il Nuovo Circondario Imolese ha inoltre ricevuto un contributo di 5.000 Euro per il progetto "*Tutor amicale negli Istituti di istruzione superiore del Circondario*", un ulteriore contributo di 5.000 Euro per lo "*Sportello gratuito di consulenza psico-educativa*", nonché un altro contributo di 3.500 Euro per il progetto "*Formarsi in rete*".
- ✓ l'omaggio agli iscritti alla prima classe delle scuole medie inferiori, circa 1.300 ragazzi, di un volume a scelta fra il vocabolario della lingua italiana, il vocabolario italiano inglese e il dizionario dei sinonimi e dei contrari; un intervento del costo complessivo di 50.000 Euro;
- ✓ un contributo di 35.000 Euro alla *Università aperta Coop. Sociale*, operante nell'ambito della formazione culturale per adulti di ogni estrazione sociale attraverso l'organizzazione di corsi di tipo para-universitario e di altre attività culturali con quote di iscrizione contenute;

Attività Istituzionale

- ✓ il tradizionale sostegno (40.000 Euro) all'attività didattica della *Fondazione Accademia Internazionale di Imola "Incontri col Maestro"*, una istituzione di alta formazione in campo musicale di rilevanza internazionale;
- ✓ il contributo di 17.000 Euro al Comune di Imola per l'attività didattica della *Scuola musicale Vassura-Baroncini*;
- ✓ il contributo di 33.000 Euro al *Comune di Imola* per la videosorveglianza degli istituti scolastici;
- ✓ il contributo di 30.000 Euro al *Comune di Castel del Rio* per la nuova scuola di Primo Grado e della relativa palestra.

Terzo settore - Ricerca scientifica e tecnologica



Nel settore **ricerca scientifica e tecnologica** sono stati approvati n. 8 progetti per complessivi 157.800 Euro, pari al 5,1% del totale deliberato nel 2020, rispetto a n. 9 progetti per 134.500 Euro deliberati nello scorso esercizio (4,3% del totale).

In questo settore sono compresi gli stanziamenti per progetti di ricerca con caratteristiche di innovazione e qualità a favore di istituzioni scientifiche, pubbliche e private, operanti prevalentemente nel territorio di riferimento.

Fra gli interventi approvati nel 2020 nel settore in oggetto si annovera, in particolare, la terza annualità di 50.000 Euro di un contributo triennale al *Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DiBiNem* dell'Università di Bologna per il "Progetto Imola in Forma – PIF", un insieme di strategie per promuovere la salute e la sicurezza del contesto urbano relativamente a stili di vita e alimentazione salutare in età pediatrica.

Degno di menzione è inoltre il contributo (28.000 Euro) al *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DiSTAl)* dell'Università medesima per uno studio sui "Sistemi multifocali integrati per filiere produttive sostenibili: progettazione e test di sistemi pilota"

Non meno importante è stata inoltre la prima annualità di 25.000 Euro al *Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DiBiNem* per il progetto biennale "Integrazione Centro Disordini del Movimento IRCCS-ISNB e Ambulatorio Parkinson di Imola", nonché un contributo di 20.000 Euro al *Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT)* dello stesso Ateneo per lo studio dei Meccanismi glicali in un modello di malattia di Alzheimer.

Quarto settore - Arte, attività e beni culturali



Nel settore dell'**arte, attività e beni culturali** sono stati approvati n. 70 progetti per complessivi 652.500 Euro, pari al 21,1% del totale deliberato nel 2020, rispetto ai 84 progetti per complessivi 648.900 Euro approvati nell'esercizio precedente (20,8% del totale). In questo ambito, la Fondazione sostiene e promuove in primo luogo la tutela e la valorizzazione dei beni di interesse storico, culturale ed artistico nel territorio di riferimento.

In particolare, nel 2020 sono stati approvati:

- la seconda annualità di 40.000 Euro di un contributo biennale al *Comune di Mordano* per il restauro di Palazzo Darchini-Penazzi – Opera Anziani;
- la seconda annualità di 50.000 Euro di un intervento biennale a favore del *Comune di Imola* per il restauro dei reperti del Nuovo Museo archeologico per Imola;
- la seconda annualità di 35.000 Euro al *Santuario della Madonna del Piratello* per il restauro e risanamento conservativo del Santuario e del Convento;
- un contributo di 30.000 Euro al Monastero delle Clarisse in Imola per interventi di risanamento conservativo della facciata della Chiesa di Santo Stefano alle Clarisse;
- le prime annualità di due contributi biennali al Comune di Castel San Pietro per il restauro dell'edificio Cassero (10.000 Euro) e dell'edificio denominato "Ex Pretura" (20.000 Euro).

Come di consueto, anche nel 2020 la Fondazione ha sostenuto diverse attività promosse in ambito culturale dal Comune di Imola: al riguardo, si ricordano i contributi all'attività della *Biblioteca* (3.000 Euro), della Biblioteca per bambini e ragazzi "*Casa Piani*" (4.000 Euro) nonché quello a favore dell'iniziativa *Cinema in tour. Il cinema estivo nei quartieri e nelle frazioni di Imola* (Euro 2.000).

È inoltre proseguita la collaborazione con la *Fondazione Dozza Città d'Arte*, destinataria nel 2020 della prima annualità di un contributo triennale di 20.000 Euro complessivi per il restauro conservativo di alcuni ambienti della Rocca.

Da segnalare, inoltre, il supporto assicurato anche nel 2020 a diverse associazioni private no-profit operanti in ambito culturale nel territorio di riferimento. Fra queste, in particolare, si menzionano:

- per le attività svolte in campo concertistico, la *Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri col Maestro* (Euro 7.000 per la settima edizione della rassegna "*Imola Summer Piano Academy*") e l'*Emilia Romagna Festival* (Euro 43.000) per l'edizione 2020 del "*Festival*", per il progetto "*Stignani Educational*" e per la *Stagione concertistica invernale* presso il Teatro comunale, con registrazione e trasmissione radio degli eventi;
- per le attività svolte in campo storico, l'*Archivio e il Museo Diocesano*, che ha ricevuto un contributo di 11.000 Euro per un progetto di valorizzazione e restuaro del museo oltre ad

Attività Istituzionale

un contributo di 5.000 Euro per la digitalizzazione dei fondi fotografici e delle mappe dell'archivio, nonché il *Comitato Promotore per e celebrazioni dei 200 anni dalla nascita di Giuseppe Scarabelli 1820-2020*, destinatario dell'ultima annualità di 6.000 Euro per il progetto "Bicentenario Scarabelliano 1820-2020".

In ambito culturale, infine, si ricorda lo *stanziamento interno* di 150.000 Euro destinato alla diretta realizzazione di iniziative culturali da parte della Fondazione, nonché il contributo di 15.000 Euro al *DOC - Centro di documentazione sull'arte moderna e contemporanea in Romagna*.

Quinto settore - Protezione e qualità ambientale



Nel settore **protezione e qualità ambientale** sono stati approvati n. 7 progetti per complessivi 130.700 Euro, pari al 4,2% del totale deliberato nel 2020, rispetto ai 10 progetti per complessivi 202.200 Euro approvati nel 2019 (6,5% del totale).

Le iniziative di protezione e valorizzazione dell'ambiente sono considerate rilevanti e attuali dalla Fondazione, che valuta a tal fine i progetti e le iniziative proposte in questo ambito dai soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

In questo ambito, l'intervento principale dell'esercizio 2020 è rappresentato dalla quarta annualità (110.000 Euro) di un contributo quadriennale di 400.000 destinato al progetto "Multicampus sostenibile" avviati dall'Università di Bologna nei suoi plessi accademici per promuovere iniziative volte a incentivare forme di mobilità sostenibile.

Nel settore considerato sono stati inoltre deliberati:

- l'ultima annualità (10.000 Euro) di un contributo triennale di 90.000 Euro all'Associazione *Amici dei VV.F. volontari di Fontanelice* per l'acquisto di una APS - Autopompa-serbatoio da destinare al Distaccamento Vigili del Fuoco volontari di Fontanelice;
- un contributo di 2.000 Euro all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità per la realizzazione della "Rivista del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola".

Sesto settore - Salute pubblica



Nel settore **salute pubblica** sono stati approvati n. 18 progetti per complessivi 344.536 Euro, pari all'11,1% del totale deliberato nel 2020, rispetto ai 14 progetti deliberati nell'anno precedente per totali 260.500 Euro (8,4% del totale).

L'intervento della Fondazione in questo settore è oramai da tempo rivolto in via principale alla dotazione all'A.S.L. di Imola di apparecchiature diagnostiche, medicali e chirurgiche. A questo fine, in particolare, nel 2020 è stato deliberato uno stanziamento di 150.000 Euro, al quale si è aggiunto

Attività Istituzionale

un ulteriore contributo di 44.436 Euro per l'acquisto urgente di una ventilatore polmonare e di un ecotomografo necessari per fronteggiare più efficacemente l'emergenza epidemiologica Covid-19. Beneficiaria di tali interventi è potenzialmente l'intera popolazione residente nel Circondario imolese. Alla stessa Azienda sanitaria sono stati inoltre destinati il "tradizionale" e sempre apprezzato contributo di 50.000 Euro per il servizio di *spedizione dei referti diagnostici al domicilio dei pazienti*.

Come di consueto, la Fondazione ha inoltre assicurato il sostegno alle attività svolte in ambito sanitario da diverse associazioni private senza fine di lucro. Fra le iniziative destinate a queste associazioni si segnalano, in particolare:

- l'ultima annualità (30.000 Euro) di un contributo triennale di 90.000 Euro alla *Fondazione Montecatone Onlus* per un progetto riabilitativo mediante "esoscheletro robotizzato antropomorfo";
- un contributo di 10.000 Euro alla *Croce Rossa Comitato di Imola* per il progetto "Emergenza Covid-19: acquisto defibrillatore e software operativo per ambulanze";
- un contributo di 4.000 Euro all'*Associazione Tavolo 81* di Imola per il progetto "Salute e Sicurezza 2020" con particolare attenzione ai cantieri edili;
- un contributo di 3.500 Euro all'associazione *Insalute Onlus* per l'organizzazione di corsi e conferenze in tema di prevenzione sanitaria;
- un contributo di 3.000 Euro all'Associazione *Fondazione ANT Italia ONLUS* per il progetto "Interventi di natura socio-assistenziale nei comuni dell'imolese a favore dei malati oncologici";

Settimo settore - Assistenza agli anziani

Nel settore **assistenza agli anziani** sono stati approvati n. 3 progetti per complessivi 42.000 Euro pari al 1,4% del totale deliberato nel 2020, rispetto a n. 8 progetti per 68.500 Euro totali approvati nel 2019 (2,2% del totale).

Sebbene valuti l'accresciuta longevità della popolazione come una conquista sociale fondamentale, la Fondazione è consapevole che l'invecchiamento della popolazione porrà crescenti problemi socio-economici alla comunità locale dal momento che la presenza sempre più numerosa di persone anziane richiederà sempre

più "buoni" servizi sanitari e assistenziali. Questa consapevolezza ha da tempo indotto la Fondazione ad intervenire in questo settore sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo.

Come negli anni precedenti, essa ha sostenuto l'attività svolta a favore degli anziani dalle Istituzioni pubbliche locali e dalle Associazioni private non lucrative operanti sul territorio di riferimento. In particolare, nel 2020 è stato confermato il contributo di 33.000 Euro

Attività Istituzionale

all'Associazione *Iniziative parkinsoniane imolesi* per un intervento multidisciplinare riabilitativo rivolto agli anziani affetti dalla malattia di Parkinson.

Di rilievo è pure il contributo di 7.500 Euro alla *Associazione Alzheimer ODV* per il progetto "Stimolazione cognitiva con Azienda Usl (Centro Disturbi Cognitivi).

Ottavo settore - Volontariato, filantropia e beneficenza



Nel settore **volontariato** stati approvati n. 65 progetti per complessivi 817.689 Euro, pari al 26,5% del totale deliberato nel 2020, rispetto ai 73 interventi approvati nell'anno precedente per complessivi 778.978 Euro (25% del totale).

La Fondazione sostiene attività a favore delle categorie sociali deboli contribuendo in primo luogo alle iniziative programmate in questo ambito dalle Istituzioni locali, e dedicando attenzione alle associazioni volontaristiche private già operanti in questo settore nel territorio di riferimento.

Dell'attività svolta nel 2020 in questo ambito rileva, in particolare, il progetto *Insieme per il diritto all'istruzione e ai servizi educativi, per il superamento del disagio abitativo e per l'edilizia scolastica*, realizzato in collaborazione con il Comune di Imola per affrontare le principali difficoltà delle famiglie in condizione di disagio economico e sociale. A tal fine, nel 2020 è stato stanziato un contributo di 200.000 Euro - unitamente ad un eguale contributo del Comune di Imola sotto forma di minori entrate tariffarie - per attuare provvedimenti a favore delle famiglie in particolare difficoltà a causa della perdita del lavoro, ovvero dell'inserimento in cassa integrazione o nei percorsi di mobilità di uno o più loro componenti. Secondo le modalità operative concordate, dell'importo totale deliberato, la somma di 125.000 Euro è stata imputata al settore del *Volontariato* in quanto destinata ad un insieme di azioni sociali.

Nel più volte ribadito intendimento di salvaguardare la "rete" di supporto al territorio, anche nello scorso esercizio è stato riproposto, con un contributo di 80.000 Euro, il "Fondo emergenza famiglia" gestito dalla *Caritas Diocesana di Imola* in favore delle fasce più disagiate della comunità. Nell'ambito del contrasto alle emergenze sociali, si annovera anche il contributo di 5.000 Euro all'*Associazione S. Maria della Carità* per il progetto "Asilo notturno" in favore di persone senza fissa dimora.

Di rilievo, nello scorso anno, sono stati inoltre il contributo di 20.000 Euro all'*Azienda per i servizi alla Persona del Circondario Imolese* per l'acquisto di presidi sanitari e attrezzature informatiche per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19" nonché la seconda annualità di 200.000 Euro di un contributo biennale di 250.000 Euro alla *Questura di Bologna - Commissariato di P.S. di Imola* per la realizzazione di un nuovo "front-office" di uffici aperti al pubblico.

Attività Istituzionale

Anche nel 2020 la Fondazione ha sostenuto numerose associazioni private non lucrative operanti in ambito volontaristico. Tra queste, in particolare, si ricordano:

- l'Associazione *No Sprechi Onlus*, con un contributo di 8.000 Euro per le attività svolte dall'"Emporio solidale" e dalla "Bottega del Cotto";
- la Fondazione Banco Alimentare, con tre contributi uno di 10.000 Euro per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari alle famiglie in situazione disagiata nonché per l'acquisto di attrezzature, uno di 3.500 Euro per l'acquisto di un gruppo frigorifero e l'ultimo di 5.000 per il progetto "Emergenza Covid-19";
- la *Cooperativa Sociale "Il Sorriso"*, con un contributo di 5.000 Euro per le attività di prevenzione delle tossicodipendenze nelle scuole;
- la *Casa di accoglienza "Anna Guglielmi"*, con un contributo di 10.000 Euro per sostenere la gestione;
- l'Associazione di volontariato *"Imola Autismo, anche noi ci siamo"*, con un contributo di 20.000 Euro per il progetto "Costruire insieme", nato dal consorzarsi di sette associazioni locali operanti in questo ambito;
- l'*Anteas Imola ODV*, con la prima annualità (10.000 Euro) del contributo biennale di 20.000 Euro per ristrutturare la sede dell'associazione;
- l'Associazione *C.B. Imolese – Protezione Civile*, con un contributo di 6.000 Euro per l'acquisto di una Tenda Pneumatica;
- i *Lavoratori Cristiani Imola S.c.r.l.*, ai quali sono stati destinati due contributi del valore complessivo di 4.500 Euro per l'attività della Mensa "Prof. Sergio Buscaroli";
- l'Associazione *Oratorio di S. Giacomo*, con un contributo di 6.000 Euro per svariate iniziative a favore dei giovani.

Rientra infine nel settore del Volontariato anche il contributo di 63.197 Euro deliberato nel 2020 a favore del *Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile*, organizzato e gestito in ambito ACRI.

Nono settore - Attività sportiva



Nel settore **attività sportiva** sono stati approvati n. 47 progetti per complessivi 83.400, Euro, pari al 2,8% circa del totale deliberato nel 2020, rispetto ai n. 63 deliberati nell'esercizio precedente per complessivi 125.700 Euro (4% del totale).

Come negli scorsi anni, anche nel 2020 la Fondazione ha sostenuto diverse associazioni sportive dilettantistiche ed amatoriali operanti sul territorio di riferimento, favorendo indirettamente l'attività sportiva non professionistica svolta da oltre seimila persone.

Tra i principali interventi deliberati dalla Fondazione nell'anno stesso in questo ambito di attività si ricordano in particolare:



Attività Istituzionale

- l'ultima annualità (20.000 Euro) di un contributo triennale di 60.000 Euro alla *A.S.D. Imola Rugby* per la realizzazione della struttura "Club House";
- il contributo di 3.000 Euro al *CISI Centro Ippico Sportivo Imolese* per il progetto di ippoterapia "Mi curo di te";
- il contributo di 3.500 Euro alla *A.S.D. Polisportiva CSI CLAI* di Imola a sostegno dell'attività sportiva rivolta a bambine e ragazze nel territorio del Circondario;
- il contributo di 3.000 alla *Ginnastica Arcobaleno ASD* per l'acquisto dell'attrezzatura per la nuova sede.

--- o o O o o ---

Impatto sociale di alcune iniziative finanziate

Si riportano di seguito alcune tra le più significative iniziative sostenute dalla Fondazione nell'esercizio 2020 con alcune indicazioni sul loro impatto sociale.

COMUNE DI IMOLA

Baccanale 2020

Settore di attività

1 – *Sviluppo locale*

Contributo deliberato 2020

Euro 10.000,00

Beneficiari: indistintamente
l'intera popolazione locale

Sostenitori economici

Gruppo Hera
CLAI Imola
Confcommercio
ASCOM
Confesercenti,
BCC Ravennate e Imolese

Descrizione

Nel novembre di ogni anno, il Comune di Imola organizza il Baccanale, una manifestazione oramai ultratrentennale che è riconosciuta come uno degli eventi di punta della stagione autunnale non solo per la città di Imola ma l'intero Circondario. La rassegna ha come elemento portante il cibo, che diventa di volta in volta oggetto di percorsi culturali e filo conduttore di percorsi enogastronomici ed iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. Ogni anno viene confermata la caratteristica distintiva della rassegna, ovvero la scelta di un tema diverso ogni anno, sul quale si sviluppa un programma sempre nuovo di incontri, mostre, spettacoli, degustazioni, mostre mercato, menu a tema, ecc., che si arricchisce grazie alla collaborazione di enti, associazioni, aziende e consorzi del territorio, e stimola energie, partnership, collaborazioni strettamente legate al tema dell'edizione.

Risultati

Anche l'edizione 2020 della manifestazione, intitolata *#A Casa E Fuori*, si è confermata l'appuntamento centrale del programma autunnale imolese, pur rimodulata nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'emergenza sanitaria ed è stata premiata dal gradimento del pubblico.

INIZIATIVA INTERNA

Donazione di vocabolari della lingua italiana e/o di atlanti geografici agli alunni della prima classe delle scuole medie del territorio

Settore di attività

2 – Educazione, istruzione e formazione

Contributo deliberato 2020

Euro 50.000,00

Beneficiari

Studenti delle prime classi delle scuole medie del territorio

Descrizione

Agli studenti che si sono iscritti nel 2020 alla prima classe delle scuole medie inferiori statali e paritarie dei comuni del territorio di riferimento, la Fondazione ha regalato un vocabolario della lingua inglese e la possibilità di scaricare online anche i dizionari di tedesco, spagnolo e francese.

Risultati

Il progetto è costato circa 50.000 Euro per l'acquisto dei volumi e ha consentito a 1.287 ragazzi di usufruire di un omaggio importante, che ha portato alle famiglie un risparmio medio di circa 75 Euro in un periodo nel quale devono affrontare notevoli spese scolastiche.

Le scuole interessate appartengono agli Istituti Comprensivi n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, di Imola nonché quelli di Borgo Tossignano, Dozza, Castel S. Pietro e di Medicina, la Scuola Paritaria San Giovanni Bosco e la Scuola Paritaria Visitandine Malpighi.

UNIVERSITÀ APERTA

Attività relative all'Anno Accademico 2019/2020

Settore di attività

2 – Educazione, istruzione e formazione

Contributo deliberato 2019

Euro 35.000,00

Beneficiari

Cittadini del territorio di riferimento

Sostenitori economici

Comune di Imola,

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna,

Finanziamenti vari per singole iniziative (una tantum)

Descrizione

Università Aperta è una cooperativa culturale e sociale fondata nel 1987, che opera nel Circondario di Imola per favorire l'educazione e la formazione permanente degli adulti e contrastare il senso di isolamento che può affliggere le persone con l'avanzare dell'età e che le conseguenze della pandemia Covid-19 ha notevolmente aggravato. A tal fine, il lavoro volontario di soci ed amministratori e i contributi erogati da enti pubblici e privati, tra cui in posizione rilevante la Fondazione C.R. Imola, hanno premesso a questo Ente di proporre mediamente 60 corsi in diversi campi del sapere e svolgerli in collaborazione anche con docenti delle Università di Bologna, Chieti e Urbino. Ai corsisti che hanno seguito almeno i 2/3 delle lezioni viene rilasciato l'attestato di frequenza.

U.A. organizza inoltre altre attività collaterali gratuite, quali le manifestazioni di apertura e chiusura dell'Anno Accademico, la partecipazione ad eventi della città e viaggi di istruzione. Pubblica infine la rivista trimestrale UA3P con contributi culturali di docenti, di studiosi delle varie discipline e di corsisti.

Risultati

Nell'A.A. 2019/2020, pur con le note difficoltà causate da Covid 19, sono stati attivati 38 corsi, frequentati da circa 1200 iscritti, con il coinvolgimento di 66 docenti. Le varie e gratuite iniziative (conferenze, lezioni aperte, spettacoli, concerti, visite guidate e presentazioni di libri) sono state purtroppo solo parzialmente realizzate ed hanno visto comunque oltre 2.000 partecipanti in presenza e online.

I corsi sono frequentati da persone di tutte le età, con prevalenza femminile, che per fascia di età sono così distribuite: tra i 60 e i 70 anni (37 %), dai 31 ai 59 anni (32 %), dagli over 70 (24 %) e dagli under 30 (7%). Sono stati inoltre accolti gratuitamente 33 studenti delle scuole superiori e a coloro che hanno ottenuto il diploma di frequenza sono stati riconosciuti i crediti formativi dagli istituti scolastici di appartenenza. Per gli studenti universitari la quota di iscrizione è stata ridotta al 50%.

FONDAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE "INCONTRI COL MAESTRO"
Settori di attività

2 - Educazione, istruzione e formazione

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributo deliberato 2020

Attività istituzionale: Euro 40.000,00

Summer Piano Academy & Festival: Euro 7.000

Beneficiari

Cittadini del territorio di riferimento

Sostenitori economici

Attività istituzionale:

Comune di Imola
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Regione Emilia-Romagna
 Banca Intesa San Paolo
 Famiglia Marzotto
 Mediaset
 Sfera - ConAMI
 Imola Summer Piano
 Regione Emilia-Romagna

Descrizione

La *Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro Onlus*, con sede nella Rocca Sforzesca di Imola, è una scuola di alta formazione per musicisti. Con un metodo didattico innovativo, che si basa su una selezione rigorosa negli esami di ammissione e sulla pluralità di docenti, prepara concertisti di altissimo livello. Gli allievi, circa 250 provenienti da tutto il mondo, contano su un docente "principale" di riferimento, responsabile delle linee guida del percorso didattico, ma seguono lezioni con più insegnanti, assorbendo così in modo organico e complementare le specificità e le peculiarità di ogni docente e delle varie "scuole", raggiungendo quella maturità tecnica ed artistica che li ha portati a vincere i concorsi mondiali più importanti e ad affrontare carriere concertistiche prestigiose.

L'Accademia ha collezionato un ricco *palmarès* di premi nei maggiori concorsi internazionali e ha formato musicisti oggi celebrati nel mondo, e nel marzo 2019 ha ottenuto il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio rilasciato ai propri allievi equipollente alla Laurea Universitaria per otto indirizzi musicali. Nello stesso anno, l'Accademia si è inoltre trasformata in Fondazione con una nuova governance atta a garantire la continuità nello sviluppo futuro.

Risultati

Scopo dell'Accademia è selezionare e formare professionisti che possano inserirsi con dignità nel mondo del lavoro; promuovere la musica classica quale patrimonio socio-culturale, e sostenere l'indotto economico generato dalla residenza e circolazione in Imola di allievi e docenti.

Nel 7° luglio 2020 è stata realizzata la IX edizione del Festival estivo con lo sviluppo di una *summer school*, nella manifestazione *Imola Summer Piano Academy and Festival*, durante la quale si sono tenuti 7 concerti oltre ad attività formative dedicate ai 200 giovani musicisti. L'edizione 2020 del Festival ha avuto necessariamente una dimensione contenuta a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19.

ISTITUTO PICCOLE SUORE DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ
Giochiamo all'aperto
Settore di attività

2 - Educazione, istruzione e formazione

Contributo deliberato 2020

Euro 10.000,00

Beneficiari

Bambini frequentanti la scuola (220), Dipendenti della scuola (n. 22), Genitori e Volontari.

Sostenitori economici

Fondazione Ca.Ris.Bo.
Genitori dei bambini
Contributori vari

Descrizione

L'Istituto delle Piccole Suore di Santa Teresa di Gesù Bambino è una congregazione religiosa aggregata all'Ordine dei Carmelitani Scalzi, fondata nel 1923 dal Can. Giuseppe Mazzanti e da Madre Maria Zanelli, riconosciuta di Diritto Pontificio dal 1949. Nel 1955 è stata fondata l'Oasi di Santa Teresa, che ancora oggi accoglie bambini e bambine dal "nido" fino al "pre" e "doposcuola" delle elementari. Il servizio è completato dagli ampi orari di accoglienza e dalle attività estive.

Risultati

Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola ha permesso di riqualificare l'area giochi esterna della Scuola con l'acquisizione di nuove attrezzature e materiali ludici, al fine di valorizzare al massimo l'opportunità dello "stare all'aperto" e del concepire l'ambiente esterno come luogo di formazione e sviluppo integrale della personalità del bambino.

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE (FABIT)

Meccanismo gliali in un modello di Malattia di Alzheimer: caratterizzazione dei meccanismi molecolari di neuroprotezione di principi attivi estratto da piante

Settore di attività

3 - Ricerca scientifica

Contributo deliberato 2020

Euro 20.000

Beneficiari

Comunità scientifica, studiosi e cultori della materia, aziende del territorio

Sostenitori economici

Università di Bologna

Descrizione

Questo progetto di ricerca è finalizzato allo studio della malattia di Alzheimer (AD), che ad oggi è la principale patologia neurodegenerativa nella popolazione anziana (sopra i 65 anni) e la cui incidenza nei prossimi 30 anni è destinata a raddoppiare a causa del progressivo invecchiamento della popolazione.

Studi recenti hanno portato ad ipotizzare che lo sviluppo della malattia sia mediata da prodromiche variazioni di funzionalità delle cellule gliali cerebrali e che queste siano la causa della progressiva degenerazione del tessuto nervoso. Negli ultimi 20 anni il laboratorio del FABIT ha individuato e caratterizzato alcuni dei processi funzionali di una classe di cellule macrogliali chiamate astrociti che svolgono un ruolo fondamentale nel regolare le funzioni neuronali.

Scopo del progetto è di identificare in un sistema in vitro i meccanismi funzionali astrogliali che vengono alterati in una condizione che mima AD. Verranno studiati gli effetti di principi attivi naturali di piante descritti avere attività neuroprotettive, sui meccanismi astrocitari alterati nel modello AD proposto.

Risultati

Tra i risultati attesi del progetto di ricerca rientrano nuove possibili indicazioni sui meccanismi astrogliali che potrebbero essere coinvolti nel modello murino di malattia di Alzheimer; confermare o meno che gli stessi meccanismi sono alterati anche nelle cellule astrogliali umane e, infine, Ottenere informazioni su quali principi attivi di piante con azione neuroprotettiva potrebbero essere efficaci nella regolazione dei processi patologici astrogliali ed essere quindi di potenziale interesse per la prevenzione di AD

MONASTERO DELLE CLARISSE - IMOLA

Risanamento conservativo della facciata della Chiesa id Santo Stefano in Imola

Settore di attività

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributo deliberato 2020

Euro 30.000,00

Beneficiari

Cittadini ed ecclesiastici

Sostenitori economici

Diversi

Descrizione

Il monastero delle Clarisse di Imola fu costruito nel 1359, mentre la chiesa dedicata a S. Stefano risale al 1377.

Nel 2020 si è proceduto al risanamento conservativo della facciata della Chiesa di Santo Stefano alle Clarisse, prospiciente in via Cavour, e dei prospetti interno ed esterni del Monastero, prospicienti la via Fratelli Cairoli; in particolare, delle parti delle facciate che presentano puntuali situazioni di degrado dell'intonaco dovuti ad umidità di risalita e necessitano di nuova tinteggiatura.

Risultati

Con questo intervento di manutenzione e restauro si è voluto conservare il buono stato del Monastero, edificio di particolare interesse storico-artistico, memoria e segno della storia religiosa ed urbanistica della città di Imola.

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

Settore di attività

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributi deliberati nel 2020

Euro 43.000,00

Beneficiari

Cittadini interessati alle
manifestazioni musicali

Sostenitori economici

Ministero per i beni e le attività
culturali

Regione Emilia-Romagna

Comune di Imola

CLAI

Descrizione

L'Associazione *Emilia Romagna Festival - ERF* diffonde musica e spettacolo di alto valore artistico nei grandi e piccoli centri emiliani e romagnoli. Star internazionali, giovani solisti, orchestre e cori portano musica, danza e teatro in diverse province della Regione favorendo la crescita socio/culturale della comunità e promuovendo il turismo colto. L'Associazione ha avuto importanti riconoscimenti dall'UE, dalla quale è stata più volta premiata.

Risultati

Nell'estate 2020, l'Associazione *Emilia Romagna Festival* ha compiuto vent'anni e dal 26 luglio al 10 settembre ha festeggiato questo traguardo con 36 appuntamenti live tra i luoghi magici e incantati della regione, nel pieno rispetto delle nuove misure di sicurezza.

Dando continuità alla sua irrinunciabile vocazione di rassegna dedicata alla "grande musica", esplorata nelle sue diverse sfaccettature, E.R.F. ha confermato, anche in questa edizione, il suo ruolo di importante realtà di promozione culturale al servizio del territorio e degli artisti italiani e internazionali.

Nonostante le difficoltà legate all'eccezionalità del periodo, il festival estivo ha potuto contare sulla collaborazione da parte delle Amministrazioni e sulla grande partecipazione del pubblico che ha risposto con grande entusiasmo ai tanti eventi in programma.

La ricca serie di concerti, eventi collaterali, concerti-incontri per le scuole, che si è dovuta sospendere nel periodo invernale a causa dell'emergenza sanitaria, è stata riprogrammata nel 2021

ASSOCIAZIONE AMICI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI FONTANELICE

Progetto di implementazione dell'attività di soccorso territoriale

Settore di attività

5 - Protezione e qualità ambientale

Contributo deliberato

Euro 90.000,00
(10.000 nel 2018, 70.000 nel 2019 e 10.000 nel 2020)

Beneficiari

Cittadini e imprese residenti nella Valle del Santerno e territori limitrofi

Co-finanziatori

Regione Emilia-Romagna
BCC Ravennate e Imolese
Finanza e previdenza
l'Ass. Naz. Vigili del Fuoco - Sezione di Bologna

Descrizione

L'associazione "*Amici dei Vigili del Fuoco Volontari di Fontanelice ONLUS*", nasce nell'aprile del 2012 su volontà dei Vigili del Fuoco Volontari impegnati nella realizzazione del Distaccamento "*Valle del Santerno*". L'associazione ha come primario obiettivo quello di reperire fondi e donazioni a sostegno del Distaccamento stesso, composto e gestito esclusivamente da personale volontario, che dedica il proprio tempo e le proprie risorse alla tutela dei cittadini e del territorio a servizio dello Stato.

Il progetto istituzionale "*Implementazione dell'attività di soccorso territoriale*" richiede una dotazione specifica di attrezzature idonee all'attività di soccorso su un territorio impervio e montano. A tal proposito è stata acquistata un'autopompa serbatoio adeguata alle caratteristiche del territorio stesso.

Risultati

L'acquisto di una moderna APS – *Autopompa-serbatoio* MAN Magirus, un automezzo dotato di attrezzature tecniche specifiche in grado di affrontare la maggior parte degli interventi di soccorso tecnico urgente, permette un rilevante potenziamento del servizio erogato, limitando i tempi di risposta nel soccorso e migliorando l'efficacia delle operazioni.

AZIENDA SANITARIA DI IMOLA
Consegna dei referti al domicilio dei pazienti
Settore di attività

6 - Salute pubblica

Contributo deliberato

Euro 44.436,00

Beneficiari

Cittadini assistiti dall'ASL di Imola

Descrizione

L'Azienda Sanitaria di Imola è precipuamente impegnata nel governo della domanda di servizi e prestazioni sanitarie e nel governo dell'offerta dei livelli essenziali e uniformi di assistenza, rivolta ai cittadini residenti nell'ambito territoriale di competenza e ai cittadini che liberamente scelgono i servizi offerti dalle sue strutture assistenziali e dai suoi professionisti.

Data l'emergenza sanitaria in corso, è stato necessario acquistare un ventilatore polmonare e un ecotomografo per garantire attrezzature aggiuntive per i pazienti COVID 19

Risultati

L'acquisto di un ecografo da trasporto per l'Area Critica per la zona di terapia intensiva COVID si è reso necessario per la diagnostica ecografica polmonare e cardiologica dei pazienti COVID.

Il ventilatore BIPAP, completo di alti flussi per il supporto ventilatori NIV, è stato anch'esso impiegato nel reparto COVID.

FONDAZIONE MONTECATONE ONLUS - IMOLA
Trattamento riabilitativo del cammino con Esoscheletro Robotizzato Antropomorfo
Settore di attività

6 - Salute pubblica

Contributo deliberato (2018-2019-2020)

Euro 90.000,00

Beneficiari

40 pazienti con lesione midollare incompleta

Sostenitori economici

Montecatone Rehabilitation Institute

Descrizione

Il progetto verte sull'utilizzo di un esoscheletro robotizzato ESKO-GT come strumento per la riabilitazione intensiva del cammino delle persone con lesione midollare incompleta motoria durante il ricovero presso il *Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A.* e rappresenta una logica prosecuzione del progetto propedeutico del 2015 già sostenuto dalla Fondazione. Lo studio di ricerca vede una collaborazione fra l'Istituto di Montecatone, l'I.R.C.C.S. *Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna*, Fondazione I.R.C.C.S. *Santa Lucia di Roma* e il I.R.C.C.S. *San Camillo di Venezia*.

Risultati

Lo studio intende verificare se il trattamento che associa la riabilitazione convenzionale al training robotizzato è più efficace e durevole nel tempo nel migliorare le performance del cammino. Si valuterà anche se il miglioramento delle abilità del cammino nelle persone mielose riabilite con l'esoscheletro possa avere alla base delle modulazioni adattative delle vie motorie, a partire dal primo neurone motorio corticale, che portano all'attivazione di vie nervose alternative rispetto a quelle lesionate. Per dimostrare questa ipotesi, lo studio si avvale di indagini neuro-fisiologiche, neuro-radiologiche (Risonanza Magnetica Funzionale) e della misurazione dell'attività elettrica cerebrale durante il sonno.

ASSOCIAZIONE "INIZIATIVE PARKINSONIANE IMOLESI"
Intervento multidisciplinare riabilitativo per affetti dalla Malattia di Parkinson
Settore di attività

7 - Assistenza agli anziani

Contributo deliberato 2020

Euro 33.000,00

Beneficiari

Anziani affetti dalla Malattia di Parkinson residenti nel territorio di riferimento

Sostenitori economici

ASL di Imola

Comune di Imola.

Bocciofila Imola

AUSER Imola

Descrizione

"Iniziativa Parkinsoniane Imolesi" assiste dal 2008 i malati di Parkinson residenti nel Circondario, aiutandoli a sfruttare appieno le proprie capacità motorie, conservare la maggiore autonomia possibile e prevenire i danni indotti dalla riduzione del movimento, impegnandosi anche a migliorare l'informazione sui problemi creati dalla malattia nella vita quotidiana e contrastare il rischio di isolamento e depressione.

L'attività, proposta gratuitamente, si articola in un intervento multidisciplinare (fisioterapia, logopedia e supporto psicologico), individuale e di gruppo, svolto da un team di operatori professionali, e si svolge da settembre a giugno presso il *Palasport* di Imola, mentre nei mesi di luglio e agosto si tengono sessioni di attività motoria di gruppo nel "*Parco delle acque minerali*" di Imola e nel "*Giardino degli angeli*" di Castel S. Pietro. Sono inoltre proposte ai pazienti anche attività riabilitative in acque termali da dicembre a marzo presso le *Terme di Riolo*, nonché corsi di *Nordic walking* in settembre. Anche la *Tango Terapia* si può ormai considerare parte integrante consolidata dell'intervento multidisciplinare. I corsi si svolgono in due periodi distinti: da settembre a novembre e da aprile a giugno. L'Associazione ha inoltre creato un *Centro ricreativo culturale* che propone, a pazienti e *care givers*, momenti di svago ed incontri per fornire informazioni sulla malattia.

Risultati

Il progetto riabilitativo ha coinvolto oltre un centinaio di pazienti che hanno svolto in gruppo e con assiduità le attività di rieducazione motoria e di logopedia contrastando l'evoluzione della malattia.

Il progetto, riproposto negli ultimi mesi con esercizi e lezioni on line per la pandemia, ha aiutato i malati a mantenere un buon livello di autonomia e migliorare le qualità di vita proprie e dei familiari. Ha anche permesso di creare una comunità unita e dialogante.

ALZHEIMER IMOLA ODV

Stimolazione cognitiva in collaborazione con l'A.S.L. di Imola (Centro disturbi cognitivi)

Settore di attività

7 - Assistenza agli anziani

Contributo deliberato 2020

Euro 7.500,00

Beneficiari

Pazienti del Centro Disturbi
Cognitivi - Caregivers

Sostenitori economici

*ASL di Imola – Centro Disturbi
Cognitivi e Demenze*

Descrizione

Questo progetto è volto a garantire continuità alle attività di stimolazione cognitiva e di supporto ai *caregivers* dei pazienti affetti da demenza di grado lieve e medio in carico al Centro Disturbi Cognitivi dell'A.S.L. di Imola.

Risultati

La continuità delle attività di stimolazione cognitiva e supporto ai *caregivers* favorisce un rallentamento del decadimento cognitivo delle persone affette da demenza lieve o moderata, mentre le attività di supporto alla socializzazione dei malati di ogni grado e ai loro *caregivers* si dimostra efficace nel miglioramento generale della qualità della vita delle famiglie colpite da questa malattia, oltre a costituire intervento

ASP - AZIENDA PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEL CIRCONDARIO IMOLESE
Sostegno alle attività socio-sanitarie nell'emergenza
Settore di attività

8 – *Volontariato, filantropia e beneficenza*

Contributo deliberato 2020

Euro 20.000,00

Beneficiari

Tutte le risorse umane operative in ASP (n.200 persone ca.), i suoi utenti e gli ospiti delle strutture residenziali (n. 172 anziani)

Sostenitori economici

ASP integra il finanziamento ricevuto dalla Fondazione con risorse proprie

Descrizione

Il progetto ha sostenuto le attività socio-sanitarie e sociali gestite dall'Asp nell'emergenza Covid-19, garantendo la disponibilità dei dispositivi individuali di sicurezza (DPI) e gli ausili previsti dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Regione (mascherine, occhiali, visiere, camici, ecc.). Inoltre, ha assicurato la disponibilità della tecnologia informatica necessaria a favorire le comunicazioni a distanza sia tra operatori di servizi diversi sia con le altre realtà istituzionali (videoconferenze), oltre a favorire i contatti tra gli ospiti delle strutture residenziali e i loro familiari (videochiamate, ecc.) a cui, a causa dell'emergenza sanitaria dal mese di marzo 2020 è stato precluso l'accesso alle strutture.

Risultati

Il contributo della Fondazione ha permesso il regolare svolgimento dei servizi residenziali per anziani non autosufficienti (CRA) e dei servizi sociali nei primi mesi del periodo pandemico, quando l'intero "sistema Paese" si è trovato ad affrontare un'emergenza sanitaria prima impensabile.

CARITAS DIOCESANA DI IMOLA
Fondo Emergenza Famiglia
Settore di attività

8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo deliberato 2020

Euro 80.000,00

Beneficiari

Famiglie del territorio di riferimento in situazione di grave disagio economico

Sostenitori economici

Diocesi di Imola
Privati

Descrizione

Il Fondo Emergenza Famiglia è stato istituito nell'aprile 2009 per fornire un sostegno economico mirato a famiglie che risentono pesantemente della difficile congiuntura economica in atto sul nostro territorio. Questo supporto avviene attraverso erogazioni finalizzate e corrisposte non già direttamente al nucleo familiare, bensì ai creditori di quest'ultimo. I contributi vengono infatti destinati in gran parte alla copertura delle seguenti spese: caparre casa, affitti, spese condominiali, traslochi (circa il 35%), utenze (circa il 30%), viveri (circa il 10%), spese per trasferimenti per ragioni di lavoro o rimpatri (circa il 5%), assicurazioni auto e costo patente (circa il 5%), spese mediche (circa il 5%), acquisto o riparazione di mezzi di locomozione (circa il 3%), corsi di formazione (circa il 2%), altre attività (circa il 5%).

Il Centro di Ascolto della Caritas diocesana verifica puntualmente le necessità degli interessati (che vi si rivolgono direttamente o per tramite di ASP, di altre associazioni, parrocchie o privati) e gestisce il fondo attraverso progetti personalizzati e formalizzati.

Risultati

Dal luglio 2009, inizio del progetto, al 31.12.2020 sono stati spesi a favore delle famiglie bisognose 1.072.530 euro dei quali 925.000 erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Ne hanno beneficiato in totale 1.199 nuclei familiari.

I contributi offerti nell'anno 2020 alle famiglie sono stati 510, rivolti a 267 nuclei, per un ammontare di 108.264 Euro.

COOPERATIVA SOCIALE "IL SORRISO"

Progetto "Preventivamente 7"

Settore di attività

8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo deliberato 2020

Euro 6.000,00

Beneficiari

Studenti delle scuole secondarie di I e II grado, docenti e genitori

Sostenitori economici sul territorio

Risorse proprie

Descrizione

Il progetto "PreventivaMente 7" è nato come naturale prosecuzione delle sei edizioni realizzate negli anni precedenti nonché del progetto "Non farti stendere", tutti dedicati al mondo dell'adolescenza, all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado in una logica di prevenzione primaria e secondaria. Il progetto tende ad intersecare i diversi aspetti psicologici e sociali dei consumi di additivi, psicotropi o legati a stili di vita, da parte di giovani e giovanissimi, fornendo all'interno delle istituzioni scolastiche che ne hanno richiesto l'intervento diverse tipologie di supporto attraverso gli sportelli, gli interventi nelle classi, momenti di approfondimento per il personale docente e per i genitori.

Risultati

Nell'anno scolastico 2020/2021, è stata ampliata e potenziata l'offerta allargando la funzione degli sportelli scolastici (IC7 e Comprensorio scolastico Valle del Santerno), promuovendo, non solo incontri con singoli genitori ma anche incontri con le famiglie e i docenti in difficoltà. Vista inoltre l'impossibilità di incontrare intere classi all'interno del percorso sulla prevenzione, si è deciso, in accordo con le scuole, di convogliare tutte le risorse disponibili sull'attività di Sportello, in considerazione del numero significativo di ragazzi che si sono rivolti allo stesso. A tal riguardo a partire dal marzo 2021 e fino alla fine dell'emergenza Covid 19, sono stati previsti incontri di Sportello nella forma online utilizzando la piattaforma Meet della scuola.

NO SPRECHI ONLUS – IMOLA

Potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Emporio Solidale e della Bottega del Cotto, con la riorganizzazione logistica dei servizi e la programmazione di acquisti integrativi di alimenti

Settore di attività

8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo deliberato 2020

Euro 8.000,00

Beneficiari

Persone in situazione di grave difficoltà economica

Sostenitori economici sul territorio

Comune di Imola

Descrizione

Nel 2013 le Associazioni ANTEAS, AUSER, C.R.I., San Vincenzo de' Paoli, Santa Caterina, Caritas Trama di Terre - operanti sul territorio imolese nell'assistenza a persone disagiate - hanno costituito l'Associazione ONLUS di secondo livello "No Sprechi", per svolgere in modo congiunto e coordinato ciò che prima ognuna faceva in proprio. L'Associazione si prefigge di fornire gratuitamente generi di prima necessità alle famiglie disagiate del Circondario, recuperando le eccedenze alimentari donate dalle aziende della grande distribuzione locale, dal mercato ortofrutticolo e da produttori privati, così da offrire una risposta concreta all'emergenza povertà, sempre più stringente anche in ambito locale, con un aiuto alimentare alle persone e alle famiglie in stato di disagio socio/economico.

Nel 2017, dalla sinergia tra l'associazione *No Sprechi* e le associazioni fondatrici e socie, è nata la *Bottega del cotto*, una seconda sede oltre all'*Emporio solidale* aperto nel 2014, che distribuisce cibo cotto recuperato nelle mense aziendali e garantisce il pasto alle famiglie con un ISEE inferiore a 3.000 Euro (ora elevato a 6.000 Euro) segnalate dalle associazioni caritative imolesi e dall'ASP. Il nuovo locale è stato messo a disposizione dalla Curia e allestito con le attrezzature necessarie con il contributo della Fondazione. Dal 2020, la "Bottega" è stata trasferita accanto all'Emporio, in via Lambertini.

Risultati

Il contributo erogato nel 2020 dalla Fondazione ha *in primis* consentito l'acquisto integrativo di prodotti alimentari di base che, normalmente, né il Banco alimentare né i supermercati donatori sono in grado di fornire con continuità in misura adeguata ai bisogni degli utenti. Inoltre, il contributo ha concorso a raggiungere i risultati globali dell'attività di *No Sprechi*: l'assistenza a 406 famiglie (frequentanti sia l'emporio che la bottega) con oltre 300 figli minori e 57 disabili, e la distribuzione di 103 tonnellate di prodotti alimentari sottratti allo spreco per destinarlo alle tavole dei cittadini indigenti. Parte del contributo è poi servita per la ristrutturazione del locale accanto all'emporio per trasferirvi la bottega.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS
Recupero eccedenze alimentari e progetto emergenza Covid-19
Settore di attività

8 - Volontariato

Contributo deliberato 2019

Euro 10.000,00 per attività ordinaria

Euro 5.000 per emergenza

Beneficiari

Organizzazioni caritatevoli del territorio convenzionate, che sostengono persone e famiglie disagiate

Sostenitori economici
Arcidiocesi di Bologna
Diocesi di Imola
Regione Emilia-Romagna
Comune di Imola
BCC Ravennate e Imolese
BCC Romagna Occidentale
Fondazione Ca.Ris.Bo.
Fondazione del Monte BO-RA
Fondazione C.R. Cesena
Fondazione C.R. Piacenza
Fondazione C.R. Ravenna
Fondazione Pietro Manodori
CLAI
SACMI
Sirio SpA
Imola Bevande
... altri ...
Descrizione

La "Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus" svolge un'attività di sostegno alle fasce più deboli della popolazione attraverso la raccolta e la distribuzione di derrate alimentari. In particolare, l'opera del *Banco Alimentare ER* si sviluppa attraverso il recupero delle eccedenze alimentari, evitandone lo spreco, e la successiva redistribuzione a strutture caritative accreditate, che si occupano di assistere le persone bisognose del territorio.

Risultati

Nel 2020, la *Fondazione Banco Alimentare ER* ha distribuito 8.790 tonnellate di prodotti alimentari a 749 strutture caritative, raggiungendo indirettamente circa 123.000 persone bisognose sul territorio regionale. Sul territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola sono state distribuite circa 680 tonnellate di cibo a 54 strutture convenzionate, raggiungendo 5.800 persone in stato di bisogno.

Per quanto riguarda il recupero delle eccedenze alimentari, nel 2020 la *Fondazione Banco Alimentare ER* ha salvato dallo spreco oltre 5.000 tonnellate di alimenti (cui si aggiungono i prodotti raccolti da collette locali e ricevuti da AGEA, Fondo FEAD e Aiuti Nazionali ad indigenti) per un totale di oltre 9.550 tonnellate di alimenti approvvigionati.

Il contributo della Fondazione è stato utilizzato a sostegno dell'attività ordinaria sul territorio di riferimento e l'adeguamento delle strutture frigorifere del centro logistico di Imola nonché per l'emergenza socio-sanitaria legata allo sviluppo della pandemia.

IMOLA RUGBY A.S.D.
La "Club House"
Settore di attività

9 - Attività sportiva

Contributo deliberato

Euro 60.000 in tre rate uguali dal 2018 al 2020

Beneficiari

Ragazzi dai 6 ai 13 anni

Lavoratori e lavoratrici da impiegare nelle attività

Protezione Civile

Associazioni di volontariato e potenzialmente tutta la comunità

Sostenitori economici

Leafin S.r.l.

Imola Legno S.p.a.

Cera Autotrasporti

Ventura Air Trucking

Descrizione

Il progetto "La Club House" consiste nell'edificazione di una struttura con ampio locale polivalente, dotazione di servizi igienici, cucina, ripostiglio e ufficio, realizzata nel rispetto delle più moderne soluzioni strutturali e impiantistiche volte al massimo risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente.

Il progetto prevede innanzitutto la realizzazione di un luogo in cui – oltre alla pratica sportiva – giovani di diverse culture ed etnie possano incontrarsi, creando un valido servizio extra-scolastico per bambini, ragazzi e famiglie anche in situazione di difficoltà e disagio sociale.

Un secondo risultato perseguito consiste nel creare nuova occupazione attraverso l'assunzione di lavoratrici e lavoratori da impiegare nelle molteplici attività previste.

Infine, il terzo risultato atteso dalla realizzazione della struttura è quello di predisporre e mettere a disposizione del Comune di Imola un'intera area lontana da fabbricati, all'aria aperta e con strutture edilizie costruire secondo i migliori criteri antisismici, che possano rappresentare un sicuro punto di pronto intervento e di sostegno per la popolazione in caso di eventi catastrofici quali terremoti o accadimenti di altra natura.